



Teilhard de Chardin

Aujourd'hui 2/2013

RIVISTA PER I MEMBRI DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA TEILHARD DE CHARDIN (primavera 2013)
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 2 e 3 - CB-NO/TORINO n°1 - ANNO 2011

*Associazione
Italiana
Teilhard de Chardin*

Si aderisce o si rinnova
l'adesione all'Associazione
versando una quota annua di
20 €
(28 € quota per la coppia)

**I versamenti vanno effettuati
sul c.c.p.n°42669143 intestato
all'Associazione Italiana
Teilhard de Chardin - Onlus**

Indirizzi dell'Associazione

Segreteria: corso Svizzera 29
10143 Torino
Tel. 011/748882 - 3402950637
e-mail: tassoerna@tiscali.it
www.teilhard.it

SONO IN DISTRIBUZIONE GLI ATTI DELL'ULTIMO CONVEGNO

*Si ottengono mediante offerta di € 14 (€ 12 per i soci in regola con
l'iscrizione 2013) sul c.c.p.42669143*

**Sfide antropologiche di oggi
Una lettura di Pierre Teilhard de Chardin per una
evangelizzazione rinnovata
A 50 anni dal Concilio Vaticano II
Convegno Europeo
Pontificia Università Gregoriana – Roma, 9/10 novembre 2012**



Teilhard Aujourd'hui. Édition Européenne. Versione italiana

Rivista semestrale sostenuta dal Centro Europeo Teilhard e costruita con gli apporti forniti dalle Associazioni di Belgio, Francia, Inghilterra, Italia, Portogallo, Spagna.

Abbonatevi e promuovete nuovi abbonamenti presso persone, associazioni culturali, enti che riteniate interessati a proporre con noi il pensiero teilhardiano quale chiave di ricerca di senso possano convergere nella costruzione del futuro. Abbonamento annuo. € 14

Chiediamo a coloro che ancora non l'abbiano fatto, di rinnovare **l'adesione all'Associazione per il 2013** con il versamento della **quota** di iscrizione che continuiamo a mantenere a **20 €**, con la variante di **28 €** per l'adesione delle coppie. Inutile dire che un Convegno della portata di quello che abbiamo celebrato in novembre, oltre all'impegno di organizzazione non indifferente, ha richiesto uno sforzo economico che ancora una volta mettiamo nelle mani della provvidenza e della vostra fedeltà.

TRIBUNA TEILHARDIANA

Questo spazio è a disposizione per gli interventi degli associati per sviluppare tra loro una dialettica feconda e interattiva

Si invita ad inviare testi piuttosto sintetici così da consentire l'accesso a più scritti

Nell'aprile 1975 si tenne a Roana (Vicenza) un Convegno sul tema "Salvezza Cristiana tra Storia e Aldilà" in cui l'allora Prof. Joseph Ratzinger presentò una delle due principali relazioni dal titolo "La problematica ad extra: per un dialogo con le culture".

*Nei contributi offerti nel dibattito spiccano (li estraiamo dagli Atti del Convegno) due interventi del nostro associato Prof. **Sergio Bonato** (particolarmente apprezzati dal futuro Papa). Li presentiamo in quanto il loro contenuto è del tutto funzionale alle difficoltà del tempo attuale.*

Un mistico realista

Il pensiero teilhardiano sembra risentire della crisi che in questi ultimi anni, sullo sfondo della congiuntura economica mondiale, ha toccato le teologie del progresso che con il loro ottimismo avevano sollevato tanto entusiasmo negli anni sessanta. Teilhard però è forse tutto da riscoprire nel contesto della crisi attuale. Si è parlato di ottimismo ingenuo e determinista, a proposito di Teilhard. Non s'è compreso il senso profondo del suo pensiero, il tratto fondamentale della sua persona e della sua vita, una vita imbevuta di sofferenze senz'altro straordinarie.

L'evoluzione dell'universo e dell'uomo appare a Teilhard drammaticamente sconvolta da catastrofi rovinose, percorsa da rischi pericolosi. La storia della salvezza nel mondo si presenta ai suoi occhi come tragica continuazione della costernazione del Venerdì santo, pur illuminata dall'alba della resurrezione. Spesso Teilhard fu sorpreso in lacrime. Il suo ottimismo era una combattuta conquista personale, un riflesso della sua immensa speranza nel Cristo risorto.

Con la sua acuta sensibilità, sentiva il soffocamento del nostro universo chiuso, che tendiamo a costruirci d'intorno sulla misura dei nostri interessi e dei nostri egoismi. Teilhard sentiva fortemente il peso della morte nell'esistenza del singolo e nella parabola della specie, sentiva fortemente il senso di naufragio delle cose umane, con una speranza più forte nella trasformazione di tutto in Dio. Teilhard ci indica che per attendere, sperare, credere in una salvezza, bisogna sentire profondamente il male del mondo, calarci nella situazione di peccato, nella condizione intollerabile della società umana. Così la salvezza escatologica prende spessore, concretezza, si incarna nella salvezza storica, che diventa garanzia di felicità futura.

Entrare nei conflitti come sorgente di sintesi

Si è detto che salvezza è creatività, vorrei intervenire su questo punto con un'altra suggestione teilhardiana. Anche per dare concretezza, realtà, a concetti che rischiano di restare vaporosi, spiritualistici. Il cristiano si specifica per la sua disponibilità all'azione di Dio nel creare cose nuove. Nel dibattito però, si è parlato di creatività in senso troppo riduttivo, individualistico. È importante passare da un personalismo individualista, borghese, ad un personalismo relazionale, comunitario. Quello che conta sono le relazioni: la persona si configura come un nodo di relazioni, di rapporti. Teilhard diceva che creare è unire. Quindi è nella nostra capacità di unione, di sintesi, che noi costruiamo la salvezza.

Nella mia concreta esperienza umana e cristiana, io sento di realizzare un po' di salvezza nella misura in cui sono unito con persone e gruppi più numerosi ed estesi possibile, su un piano di buona fede, di collaborazione, di forte responsabilizzazione della coscienza. È necessario affondarci nei conflitti, nelle contraddizioni della nostra vita, della nostra società. È qui l'agonia cui è chiamato il cristiano. Assumere i conflitti, le tensioni, le divisioni del nostro mondo, vivere tutto questo fino in fondo, lasciarsi lacerare, morire, per testimoniare la volontà di unire, di creare, di salvare. Le conseguenze di carattere pratico, di carattere politico, si possono derivare facilmente e non si possono eludere. Il problema della salvezza nella storia passa così attraverso quella cultura politica dei nostri giorni, quella cultura che ci aiuta a comprendere le condizioni di peccato, di ingiustizia, di morte da cui il cristianesimo può salvarci. L'impegno di salvezza si realizza in uno sforzo serio per stabilire rapporti di giustizia, specialmente in difesa dei deboli, degli sfruttati, degli ultimi, al di là di ogni vuoto sentimentalismo e di ogni astratto intellettualismo. Qui si gioca la credibilità del cristianesimo. Il punto fondamentale è questo impegno di creare unità, di creare relazioni nello spirito di Cristo, relazioni di sincerità coraggiosa, di buona fede disponibile, di collaborazione fattiva, per una vera costruzione di pace.

Marie-Anne Roger. Segretaria Generale del CET, propone alla nostra riflessione un estratto di una lettera che Teilhard indirizzava al suo amico Max Begouen, che, in preda a difficoltà negli affari e nel rischio di andare in rovina, gli aveva esternato "la sua rivolta e il suo dolore nel cozzare con l'immoralità di una società basata sul potere del denaro". Marie-Anne commenta: "siamo in piena attualità, ma in una attualità che si inserisce, certamente, in un movimento di evoluzione delle coscienze, anche se essa richiederà secoli".

Il brano è tratto da : Pierre Teilhard de Chardin, *Le rayonnement d'une amitié, Correspondance avec la famille Begouën (1922-1955)*, ed. Lessius 2011.

Teilhard e il denaro.

Villa Manrèse, 21 juillet 1928

« [...] davvero, capisco come possiate incominciare a odiare il denaro. E tuttavia non è esso (esattamente come la possibilità di amare, sebbene a un grado inferiore) un'enorme e insostituibile energia, una potenza che può avere una destinazione spirituale? La cosa odiosa è la sua perversione in egoismo e godimento. Ma la cosa ammirevole è costituita dalle estreme risorse che veicola per tutta l'organizzazione della "noosfera". In nessun altro punto si manifesta più vivamente la rivoluzione che è avvenuta, dai tempi evangelici, nel nostro apprezzamento del valore delle cose. Respingere e disprezzare il denaro non è più la formula dell'ideale morale. Ciò che occorre è "farne scaturire" la splendida energia che contiene. Attualmente, può sembrare che il valore del denaro sia proporzionale (cioè "vale per") ciò che contiene in "valore di godimento". Ecco l'errore. Il suo vero prezzo (che alla fine verrà riconosciuto) è il rappresentare un valore che serve a crescere e agire. Certo non vi dico queste cose per favi rimpiangere...le penne che state, ahimé!, perdendo in questo momento. Ma alla fine bisogna pur cercare di veder chiaro e essere coerenti. Ora, lanciare anatemi (senza limiti) contro l'oro, o condannare il petrolio o le idee nuove, non

significa capire di più né essere più coerenti. E' certamente vero che se l'oro finisce per essere battezzato e cristianizzato, lo sarà grazie a coloro che se ne saranno in qualche modo svincolati prendendo, come voi, in odio, le spaventose schiavitù della sua energia *materializzata*. Vorrei tanto che ci incontrassimo per parlare di ciò.... ».

Estratto della postfazione al libro scritta da Jean-Pierre Demoulin :

«Teilhard non ha dissertato spesso sul denaro e sull'importanza ch'esso ha nell'energetica umana. Pare essersene reso conto frequentando Max Begouën che era un imprenditore e, come nuovo cristiano teilhardiano convinto, si interrogava sul valore spirituale del denaro. Teilhard affronta questo problema in parecchie lettere (21 luglio 1928 – estratto precedente - 29 agosto 1928, 27 aprile 1929 e 17 giugno 1929), per poi svilupparlo in conferenze tenute nel 1930, a Parigi, agli studenti di Legge, in particolare il 27 settembre 1930. Ne cito un passaggio: "Premettiamo che il denaro è una cosa in sé assai bella, quasi sacra. Perché? Perché rappresenta sulla Terra, per l'umanità, l'energia materiale, in forma utilizzabile. Il denaro significa petrolio, carbone, l'arte, i libri, una biblioteca. Esso è il simbolo e il mezzo di trasporto di tutte queste singole realtà, è l'economia elementare: In questo senso è magnifico [...] Il denaro che è perfetto nella misura in cui serve, in cui sostiene la corrente umana, si corrompe nella misura in cui smette di circolare»».

Attività associative

TORINO

- **venerdì 17 maggio** - ore 18 Presso presso il Teatro dell'Istituto Sociale dei Padri Gesuiti, in Corso Siracusa 10, *lectio magistralis* del teologo Mons. Carlo Molari sul tema ***Dialogo interculturale e interreligioso: la figura del Cristo universale. L'influenza del gesuita Pierre Teilhard de Chardin nella Gaudium et Spes. Attualità del Concilio.*** Introduce p. Vitangelo Denora S.J., Gestore dell'Istituto Sociale e Delegato dei Collegi dei Gesuiti in Italia e Albania.

- **sabato 18 maggio** – ore 9,30/12,30 Presso il Centro Teologico a Torino, Corso Stati Uniti 11/H mattinata di riflessione sul tema ***La realtà dinamica dell'Annuncio Evangelico evidenziata dalla visione di Pierre Teilhard de Chardin***

Conferenza di Don Carlo Molari , Teologo e saggista. Introduce Annamaria Tassone Bernardi, Presidente dell'Associazione Italiana Teilhard e Chardin

Referente : Segreteria dell'Associazione 011/748882 – 3402950637

ROMA

Presentazione degli Atti dei vari convegni annuali dell'Associazione:

- **9 aprile** – Teilhard de Chardin e S. Paolo, presso la Biblioteca del comune di Frascati, a cura di don Tonino Gandolfo, Marco Galloni e Edmondo Cesarini

- **14 maggio**, ore 17, *Il Cristo di tutti. Teilhard de Chardin e le religioni orientali*, presso la Biblioteca del comune di Frascati, a cura di Paolo Trianni

- **6 giugno** - Teilhard de Chardin e il femminile, presso la Biblioteca del comune di Frascati, a cura del prof. Innocenzi - Teilhard de Chardin e il problema del Male, a cura di Marco Galloni - *Il Cristo cosmico* a cura del prof. don Diletti

- **ottobre** - Teilhard de Chardin e S. Francesco, alla parrocchia S. Maria Ausiliatrice, a cura di Vincenzo Jannace, Maria Pia Dal Lago e Annarita Innocenzi

- **novembre** – Teilhard de Chardin tra fede e scienze evolutive, alla parrocchia della Natività, a cura di Giuseppe Taffon, Vincenzo Jannace ed Edmondo Cesarini..

Referente : **Edmondo Cesarini** - cell. 3463516380 e-mail: edmondo.cesarini@gmail.com

- 13/14 luglio -

RITIRO ISTITUZIONALE PER GLI ASSOCIATI

Convento Franciscano di Frascati (soggiorno € 50 pro die)

Sabato 13 Ore 9.30 arrivi, visita convento e museo, momenti di **silenzio e preghiera** personale

Pausa pranzo

Ore 15,30 **Padre Prospero Rivi**, riflessione sul tema ***Cristo in Teilhard de Chardin***

Ore 18,30 **Vespri**

Dom. 14 Ore 9,00 **Edmondo Cesarini e Gianluigi Nicola**, riflessione su ***Evoluzione e Rivelazione***

Ore 11,00 **Santa Messa**

Pausa pranzo

Ore 15.30 **Riflessione Condivisa** da parte dei partecipanti sull' ***"Impatto del pensiero di Teilhard de Chardin sulla vita quotidiana"***

Referente: **Segreteria dell'Associazione** 011/748882 – 3402950637

Edmondo Cesarini - cell. 3463516380 e-mail: edmondo.cesarini@gmail.com

CUNEO

- **27 settembre**, ore 20.30 (luogo non ancora stabilito), in collaborazione con il **Centro Organizzazioni Eventi** della città, conferenza/confronto tra **Mons. Carlo Molari e Vito Mancuso** sul ***"Problema del male"*** (titolo da precisare nella sua formulazione).

Referente : **Gianluigi Nicola** cell.3381531701 (informazioni definitive a partire da giugno)

MILANO

- **13 Aprile** - Presso la Chiesa **Santa Maria Annunciata in Camposanto** (Cappellania Giapponese) conferenza di **Luciano Mazzoni Benoni** ***"La via cosmoteandrica di Raimon Panikkar"***

- **1° semestre 2013** pomeriggio dei sabati **23/2, 23/3, 20/4, 18/5, 15/6**, presso l'Istituto Leone XIII° **Luciano Mazzoni Benoni** conduce il Gruppo di Milano nella riflessione sui seguenti temi: ****La prospettiva di salvezza nella nuova ottica *La necessaria revisione della dottrina del 'peccato originale' *Religioni, scienze, natura, spiritualità cosmica.*** Principale testo di riferimento: Pierre Teilhard e Chardin, ***Il Cuore della Materia.***

Referente: **Luciana Varischi** cell. 3496088410

- 5 ottobre -

SEMINARIO ISTITUZIONALE PER GLI ASSOCIATI

presso l'Istituto Leone XIII°

Programma :

Ore 10: Introduce **Luciano Mazzoni Benoni** , ***"Dal Mito della gioia al Mito del peccato: quadro introduttivo sui problemi sottesi a questa radicale trasformazione, dal punto di vista antropologico-teologico-soteriologico"***

Ore 11: **don Sergio Messina**, ***"In principio era la gioia: riflessioni e provocazioni pastorali a partire dalla lettura del libro di p. Matthew Fox"***

Ore 12-13: dialogo

segnalazioni editoriali

P. Teilhard de Chardin, *Il posto dell'uomo nella natura*, ediz. Jaka Book 2011, € 16.00 (distribuito dall'Associazione a € 12,80)

G.H. Baudry, *Lessico Teilhard de Chardin*, ediz. Jaka Book 2010, € 25.00 (distribuito dall'Associazione a € 20.00)

G. Martelet, *E se Teilhard dicesse il vero?*, ediz. Jaka Book 2007, €10.00 (distribuito dall'Associazione a € 8,00)

G.H.Baudry, *Teilhard de Chardin o il ritorno di Dio*, ediz. Jaka Book 2010, € 32,00 (distribuito dall'Associazione a € 25,60)

G.Allegria, *Il Primato di Cristo in San Paolo e Duns Scoto. Le mie conversazioni con P. Teilhard de Chardin*, ediz. Porziuncola, 2011, € 10,00 (distribuito dall'Associazione a € 8.00)

P.Teilhard de Chardin, *L'avvenire dell'uomo*, ed. Jaka Book 2012, € 32.00 (distribuito dall'Associazione a € 25,60)

J. Arnould, *Teilhard de Chardin. Eretico o profeta? (Biografia)* ediz. Lindau € 28.00 (distribuito dall'Associazione a € 15,00 o a € 10 per coloro che sono in regola con l'iscrizione all'Associazione per il 2013)

P. Teilhard de Chardin, *L'uomo, l'universo e Cristo*, (estratti da *Écrits du temps de la guerre*), ediz. Jaka Book 2012, € 12,00 (distribuito dall'Associazione a € 9,60)

Le ordinazioni possono essere fatte versando la relativa offerta sul c.c.n°42669143 intestato a Associazione Italiana Teilhard de Chardin – Onlus

Atti dei Convegni annuali

(si inviano dietro preventivo versamento della relativa offerta sul c.c.p.42669143)

Assisi 2002 – <i>Dalla natura alla cultura e oltre: con Teilhard de Chardin in un percorso tra scienza e fede</i>	€ 8.00
Milano 2003 – <i>La biologia della mente e la coscienza dell'ulteriore</i>	€ 8.00
Roma 2004 – <i>Un mondo in evoluzione: Fede, Scienza e Teologia</i>	€ 15.00
Bose 2005 – <i>Il Cristo Evolutore: la spiritualità di Teilhard de Chardin come ponte tra l'Occidente e l'Oriente Cristiano</i>	€ 10.00
Cuneo 2006 – <i>Quale Dio per un mondo in evoluzione?</i>	€ 10.00
Bologna 2007- <i>Costruire l'uomo</i>	€ 8.00
Eupilio 2008 - <i>San Paolo e Teilhard de Chardin</i>	€ 8.00
Assisi 2010 - <i>San Francesco e Teilhard de Chardin. Insieme costruiamo la terra nella pace e nell'amore</i> :.....	€ 13.00

Santa Messa conclusiva del Colloquio Europeo di Roma, presieduta dal Rettore dell'Università Gregoriana Padre François- Xavier Dumortier e concelebrata, dai sacerdoti partecipanti al Convegno, nella Chiesa di Sant'Ignazio.

